



La policy italiana a sostegno delle startup innovative

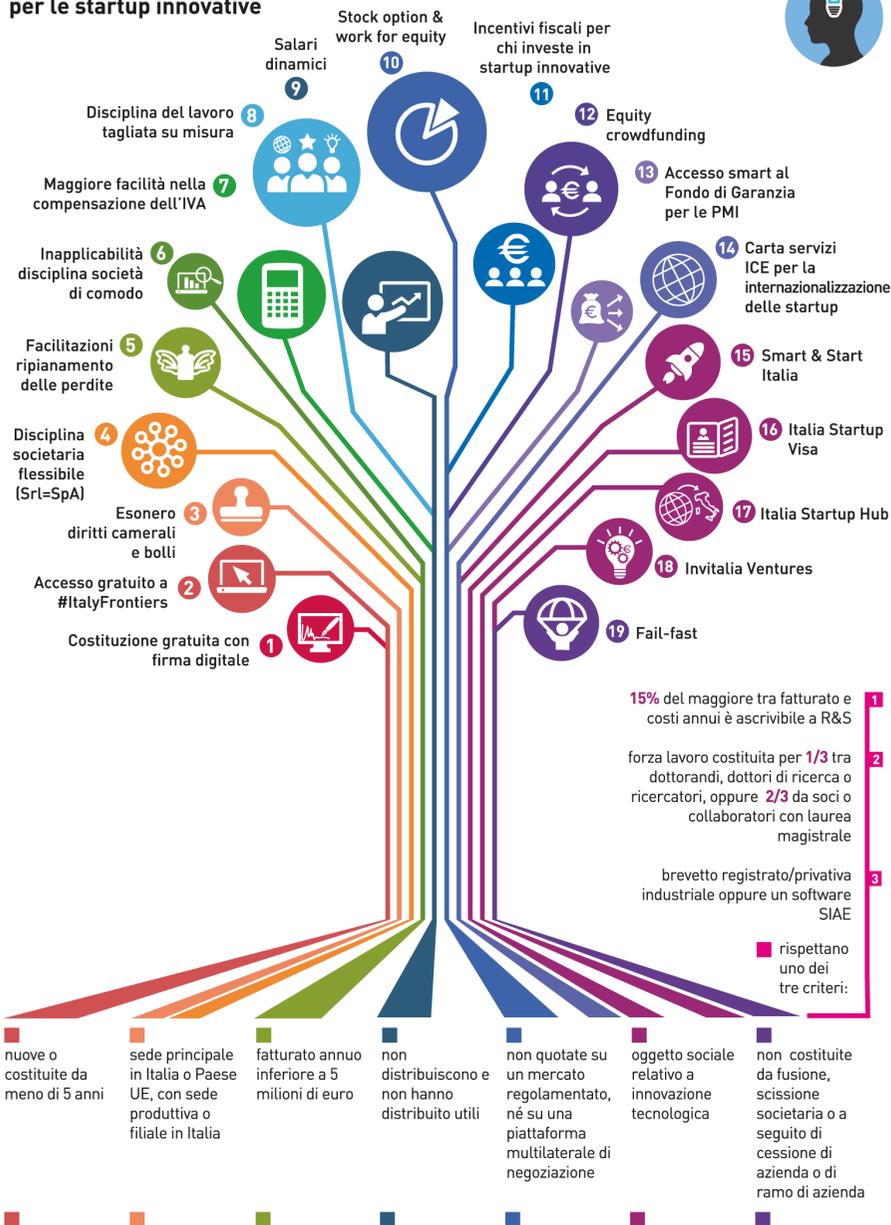
CCIAA di Vicenza, 3 ottobre 2017



Mattia Corbetta

Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI
Ministero dello Sviluppo Economico

Le agevolazioni per le startup innovative



Le opportunità per le startup innovative

Definizione di startup innovativa (d.l. 179/2012)



- **impresa nuova o costituita da non più di 5 anni**
- **residenza in Italia** o in altro Paese UE se con sede produttiva o filiale in Italia
- **fatturato annuo inferiore a 5 mln €**
- **non quotata** in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione
- **divieto di distribuzione degli utili**
- **non è risultato di fusione, scissione o cessione di ramo d'azienda**
- **innovazione tecnologica come oggetto sociale esclusivo o prevalente**

Definizione di startup innovativa (d.l. 179/2012)



Infine, una startup è innovativa se rispetta almeno 1 dei seguenti 3 requisiti:

1. ha sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad almeno il **15%** del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
2. impiega **personale altamente qualificato** (almeno **1/3** **dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori**, oppure almeno **2/3 con laurea magistrale**)
3. è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un **brevetto** o titolare di un **software registrato**

Le opportunità per le startup innovative



Costituzione online e gratuita



Esonero da diritti camerali e bolli



Disciplina societaria flessibile



Ripianamento perdite più facile



No disciplina società di comodo



Disciplina del lavoro su misura



• Piani di incentivazione in equity



Incentivi all'investimento



Equity crowdfunding



Facilitazioni accesso al credito



Supporto dell'Agenzia ICE



Fail-fast



Smart&Start Italia



Italia Startup Visa

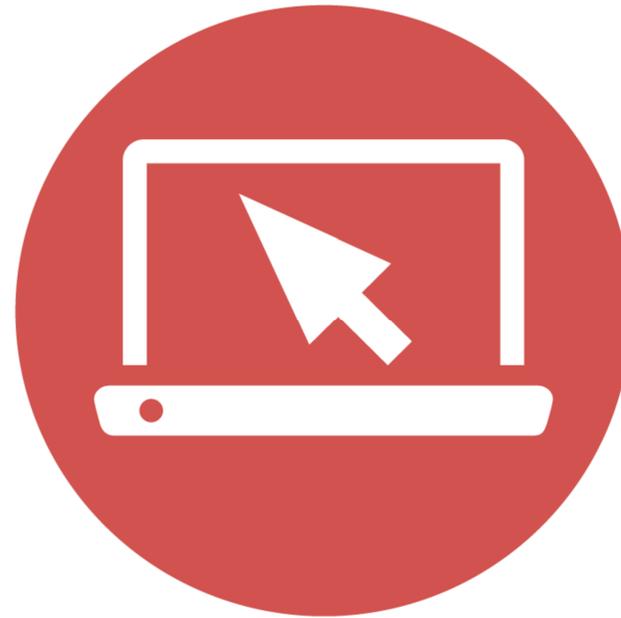
Costituzione gratuita con firma digitale

- Dal 20 luglio 2016, le startup innovative costituite in forma di s.r.l. possono redigere l'**atto costitutivo** e, dal **22 giugno 2017**, le sue **successive modifiche gratuitamente**, anche mediante una piattaforma web dedicata, utilizzando un **modello tipizzato, personalizzabile**, e facendo ricorso alla **firma digitale** (art. 4, comma 10 bis DL n. 3/2015 «Investment Compact»)
- L'utilizzo dello strumento è gratuito e caratterizzato da una forte disintermediazione, non richiedendo obbligatoriamente l'intervento di professionisti (es. notaio).



Un regime agevolativo di facile accesso

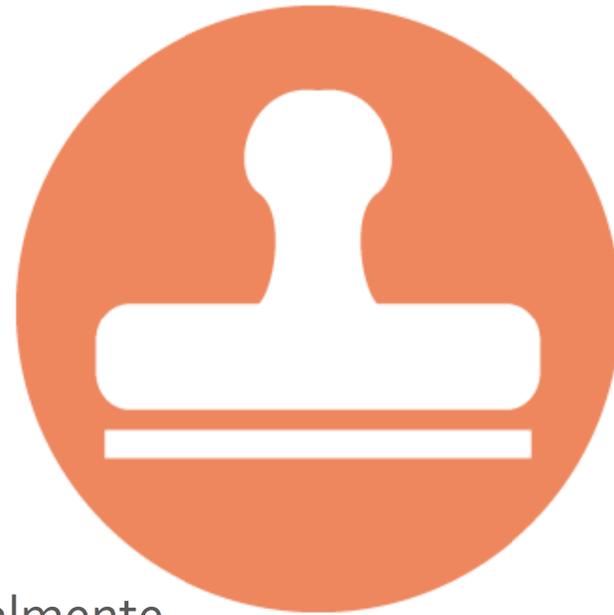
- Accesso immediato alla sezione speciale del Registro delle Imprese mediante **autocertificazione** trasmessa online
- **#ItalyFrontiers**
Vetrina in doppia lingua, accessibile gratuitamente con firma digitale, per incrementare la visibilità verso investitori nazionali ed esteri, e per favorire dinamiche di open innovation



Esonero da diritti camerali e bolli

La startup innovativa è esentata dal pagamento di:

- **Diritti camerali annuali**
- **Diritti di segreteria e imposte di bollo** abitualmente dovuti per gli adempimenti da effettuare presso il Registro delle Imprese (circolare 16/E Agenzia delle Entrate, 11 giugno 2014)



Una gestione societaria flessibile

Avvicina le s.r.l. alle s.p.a.:

- Consentita la creazione di categorie di quote dotate di particolari diritti (quote con diritti di voto non proporzionali alla partecipazione al capitale)
- Possibilità di effettuare operazioni sulle quote
- Possibilità di emettere strumenti finanziari partecipativi
- Possibilità di offrire al pubblico di quote di capitale



Ripianamento perdite più facile

Proroga del termine per la copertura delle perdite:

In caso di perdite sistematiche, la startup innovativa gode di una moratoria di un anno per il ripianamento delle perdite superiori a 1/3 (termine posticipato al 2° esercizio successivo)



No disciplina società di comodo

Alla startup innovativa non si applica la disciplina delle società di comodo e in perdita sistematica.

Di conseguenza, non è tenuta a effettuare **il test di operatività** per verificare lo status di società non operativa.

Nel caso consegua ricavi “non congrui” oppure sia in perdita fiscale sistematica, non scattano nei suoi confronti le penalizzazioni fiscali previste per le cosiddette società di comodo (es. imputazione di un reddito minimo e di una base imponibile minima ai fini Irap).



Maggiore facilità nella compensazione dell'IVA

La startup innovativa è esentata dall'obbligo di apporre il **visto di conformità** per la compensazione di crediti IVA fino a un massimo di 50.000 € (soglia ordinaria è 15.000 €)



Disciplina del lavoro tagliata su misura

Alcune varianti specifiche alla disciplina dei contratti a tempo determinato prevista da DL 81/2015 («Jobs Act»)

- **no limiti a durata e numero proroghe contratti a termine** (per un massimo di 36 mesi)
- possibilità di **un ulteriore rinnovo dopo i 36 mesi** (massimo 12 mesi, 48 totali)
- no obbligo di mantenere rapporto fisso tra contratti a tempo determinato e indeterminato



Piani di incentivazione in equity

Possibilità di remunerare lavoratori e consulenti esterni con **stock option e work for equity** che non rientrano nel reddito imponibile (**tassate come capital gain!**)



Incentivi all'investimento

- **per le persone fisiche**, detrazione dall'imposta lorda sui redditi pari al **30%** (fino al 2016: 19%) della somma investita nelle startup innovative fino a un importo massimo di 1 milione di euro (fino al 2016: 500mila euro).
- **per le società**, deduzione dal reddito imponibile pari al **30%** (fino al 2016: 20%) della somma investita nel capitale sociale delle startup innovative, nei limiti di un importo massimo pari a 1,8 mln €
- **l'investimento può essere effettuato anche indirettamente** per il tramite di OICR o altre società di capitali che investono prevalentemente in startup e PMI innovative
- l'agevolazione è condizionata al **mantenimento dell'importo dell'investimento per un periodo di almeno 3 anni**



Equity crowdfunding

- **Italia 1° Paese al mondo a introdurre normativa ad hoc** (Regolamento Consob n. 18592/2013)
- **Novità post Investment Compact** (delibera n. 19520 24/2/2016):
 - Estensione alle **PMI innovative**, agli **OICR** e alle **altre società** che investono prevalentemente in startup innovative e in PMI innovative
 - **Dematerializzazione del trasferimento delle quote di startup innovative e PMI innovative**, in deroga alla disciplina ordinaria, con conseguente riduzione degli oneri, in un'ottica di fluidificazione del mercato secondario
 - **Ampliamento della nozione di investitori professionali** per soddisfare regola 5% per la sottoscrizione del capitale (vengono inclusi i business angel)



Facilitazioni per l'accesso al credito

Accesso preferenziale al Fondo di Garanzia per le PMI:

- Gratuità dell'intervento
- Priorità nell'istruttoria
- La garanzia è **a valere su un massimo dell'80% dell'operazione**, senza valutazione del business plan o dei dati di bilancio, e senza garanzie accessorie da parte della banca
- **l'importo massimo garantito per ogni impresa è di 2,5 mln €** da utilizzare eventualmente attraverso più operazioni fino a concorrenza del tetto stabilito



Servizi ad hoc dell'Agenzia ICE

Accesso alla “**Carta Servizi Startup**”, che dà diritto a uno **sconto del 30% sulle tariffe** dei seguenti servizi di assistenza erogati dall'ICE:

assistenza in **materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia**, accompagnamento a titolo gratuito o a condizioni agevolate a manifestazioni internazionali selezionate, attività per favorire incontro con potenziali investitori.

Per **richiedere la Carta**, le imprese interessate devono rivolgersi al seguente contatto, specificando in oggetto “**Richiesta Carta Servizi Startup**”:

ICE Agenzia – startup@ice.it

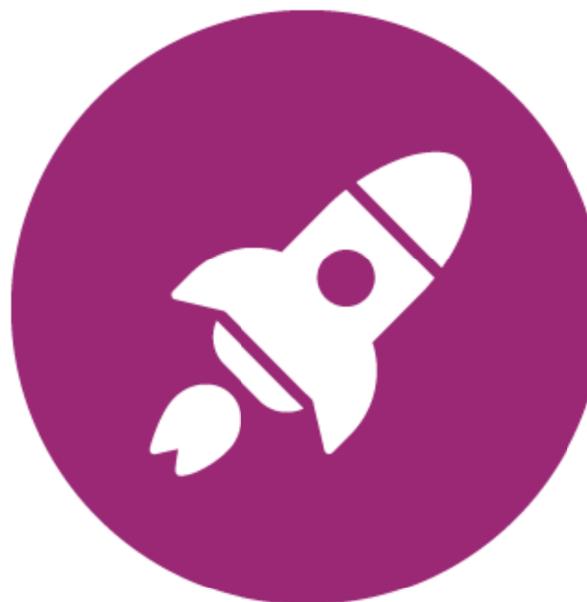


Smart&Start Italia

Uno schema di **finanziamento agevolato** rivolto alle startup innovative di tutta Italia.

- **200 mln €** fino a esaurimento fondi (rifinanziati con Legge di Bilancio 2017), per programmi di spesa tra **100mila** e **1,5 mln €**
- **Mutui a tasso zero per 70% spesa totale** (80% per startup a maggioranza femminile o under 35)
- Quota del 20% a fondo perduto per le startup delle regioni Convergenza
- **Tutoring tecnico-gestionale per startup con meno di 12 mesi**

Per informazioni: <http://www.smartstart.invitalia.it>



Italia Startup Visa & Hub

Lanciato il 24 giugno 2014, **Italia Startup Visa** si rivolge a imprenditori non UE che intendono avviare una startup innovativa nel nostro Paese, introducendo una nuova procedura per la concessione di visti per lavoro autonomo.

Tale procedura è:

- **rapida**: si chiude in non più di 30 giorni
- **centralizzata**: ruota intorno a un comitato di rappresentanti dell'ecosistema innovativo, coordinato dal MISE
- **gratuita**
- interamente **online**

Italia Startup Hub applica la procedura ai permessi di soggiorno

Per maggior informazioni: italiastartupvisa.mise.gov.it



Invitalia Ventures

Invitalia Ventures nasce per accelerare lo sviluppo delle imprese ad alto contenuto innovativo (startup e PMI innovative).

La società (SGR), controllata da **Invitalia** (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia), gestisce il fondo di Venture Capital Italia Venture I.

Con una dotazione di 50 mln €, **Italia Venture I** agisce in co-investimento con operatori privati nazionali e internazionali, per rafforzare la venture industry e le startup e PMI innovative italiane.

Visita il sito www.invitaliaventures.it



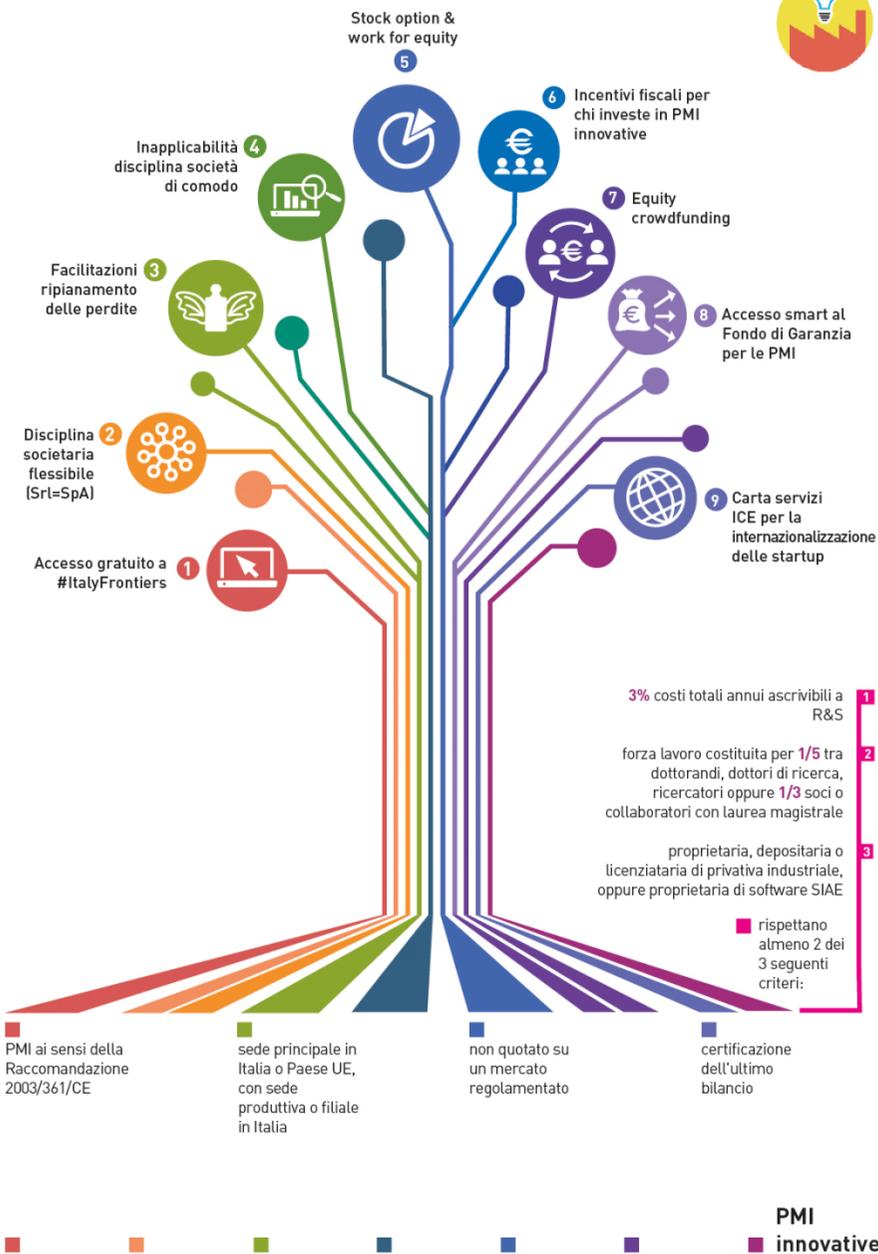
Fail-fast

Le startup innovative sono **sottratte alla disciplina ordinaria del fallimento** (procedura di fallimento, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa), venendo annoverate tra i **soggetti non fallibili**.

Il processo è reso più rapido e meno gravoso, nell'intento di permettere all'imprenditore di ripartire subito con un nuovo progetto imprenditoriale, superando la visione che stigmatizza il fallimento.



Tutte le agevolazioni



Le opportunità per le PMI innovative

Definizione di PMI innovativa (d.l. 3/2015)



- **PMI in senso europeo** (Raccomandazione 2003/361/CE):
< 250 addetti, < 50 mln € di fatturato annuo, < 43 mln € di **attivo totale dello stato patrimoniale**
- **residenza in Italia**, o in altro Paese UE se con sede produttiva o filiale in Italia
- **bilancio certificato**
- non quotata in un mercato regolamentato
- **non iscritta alla sezione speciale delle startup innovative**
(ma la transizione tra i due regimi avviene in modo semplificato)

Definizione di PMI innovativa (d.l. 3/2015)



Infine, una PMI è innovativa se rispetta almeno 2 dei seguenti 3 requisiti:

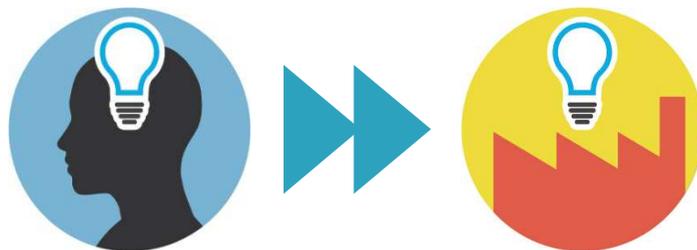
1. ha sostenuto **spese in R&S e innovazione** pari ad almeno il **3%** del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione
2. impiega **personale altamente qualificato** (almeno **1/5** dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno **1/3** con laurea magistrale)
3. è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un **brevetto** o titolare di un **software registrato**

Da startup a PMI innovativa

Un'impresa che perde i requisiti per rimanere startup innovativa (es. supera i **5 anni dalla costituzione**, o i **€ 5M di fatturato**) può passare, **in continuità**, nella sezione speciale delle PMI innovative.

L'impresa fa richiesta di cancellazione dalla sezione startup e passa nella sezione PMI innovative, **mantenendo tutte le agevolazioni compatibili tra i due regimi**, senza interruzioni. Per farlo, deve già essere in possesso di tutti i requisiti qui descritti (inclusa la certificazione dell'ultimo bilancio).

Gran parte delle nuove PMI innovative iscritte a partire da dicembre 2016 (**oltre 300**) sono **ex-startup innovative** che hanno perso i requisiti anagrafici di startup lo scorso 18 dicembre 2016.



Le opportunità per le PMI innovative

-  Accesso gratuito a #ItalyFrontiers
-  Disciplina societaria flessibile
-  • Ripianamento perdite più facile
-  • No disciplina società di comodo
-  • Piani di incentivazione in equity
-  Incentivi all'investimento
-  Equity crowdfunding
-  Facilitazioni accesso al credito
-  Supporto dell'Agenzia ICE

Focus: Facilitazioni per l'accesso al credito

Accesso preferenziale al Fondo Centrale di Garanzia:

- Gratuità dell'intervento
- Priorità nell'istruttoria
- La garanzia è **a valere su un massimo dell'80% dell'operazione**, senza valutazione dei dati di bilancio per PMI innovative di rating A e B, e senza garanzie reali, assicurative o bancarie sulla parte coperta dal Fondo
- **l'importo massimo garantito per ogni impresa è di 2,5 mln €** da utilizzare eventualmente attraverso più operazioni fino a concorrenza del tetto stabilito



Per favorire il monitoraggio diffuso e il data journalism: 6 tipologie di output informativi



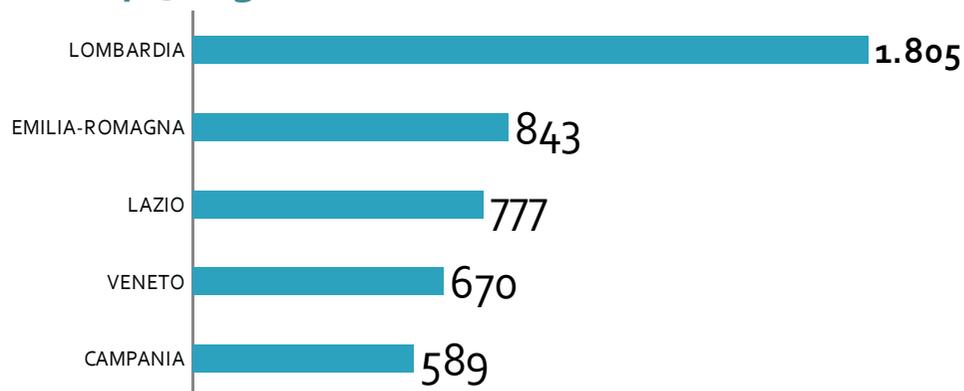
#StartupSurvey (marzo 2016): obiettivo dell'indagine è catturare aspetti del fenomeno startup che trascendono la performance economica: il contesto familiare, il background professionale e di studi, le competenze e le ambizioni dei founder. Più di 2.200 startup hanno partecipato, e oltre 1.000 hanno dato dettagliati **suggerimenti di policy**.

Valutazione econometrica d'impatto della policy da parte di Istat, Banca d'Italia, Ocse (in corso)

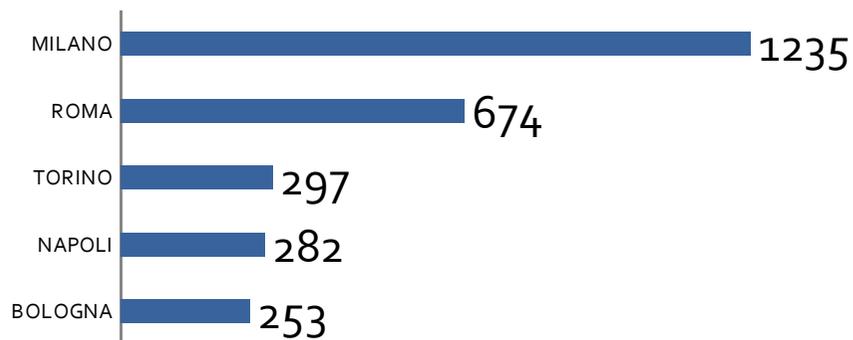
L'ecosistema italiano delle startup innovative: distribuzione territoriale

Dati al 25 settembre 2017

Top 5 regioni



Top 5 province



Focus sul Veneto e Vicenza

Dati al 25 settembre 2017

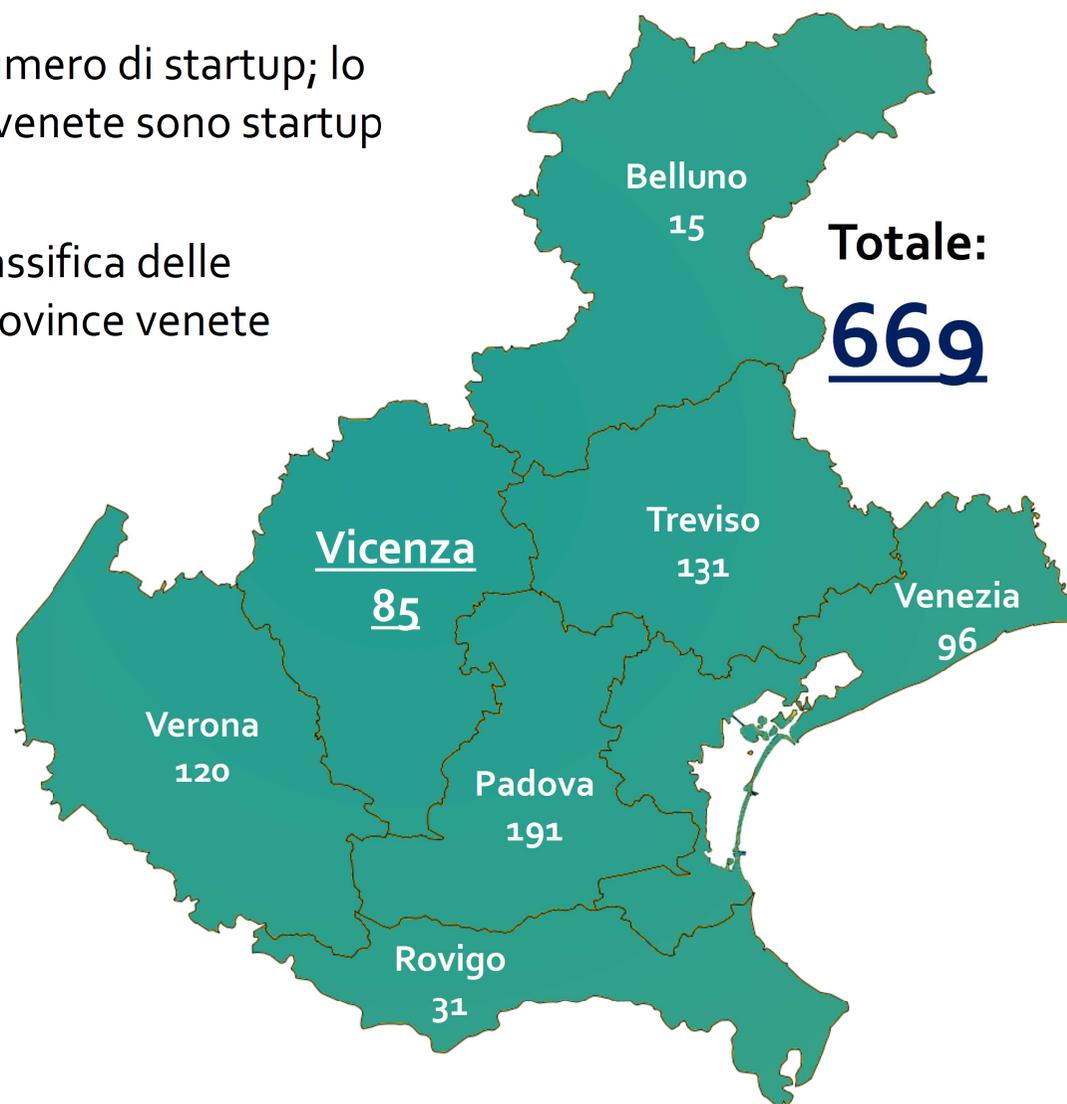
Il Veneto è la **4^a regione** per numero di startup; lo **0,53%** delle società di capitali venete sono startup (media italiana 0,43%)

Vicenza è al **27°** posto nella classifica delle province italiane, al **5°** tra le province venete

51 startup nel settore dei **servizi** (29 nella produzione di software), 27 in **industria e artigianato**

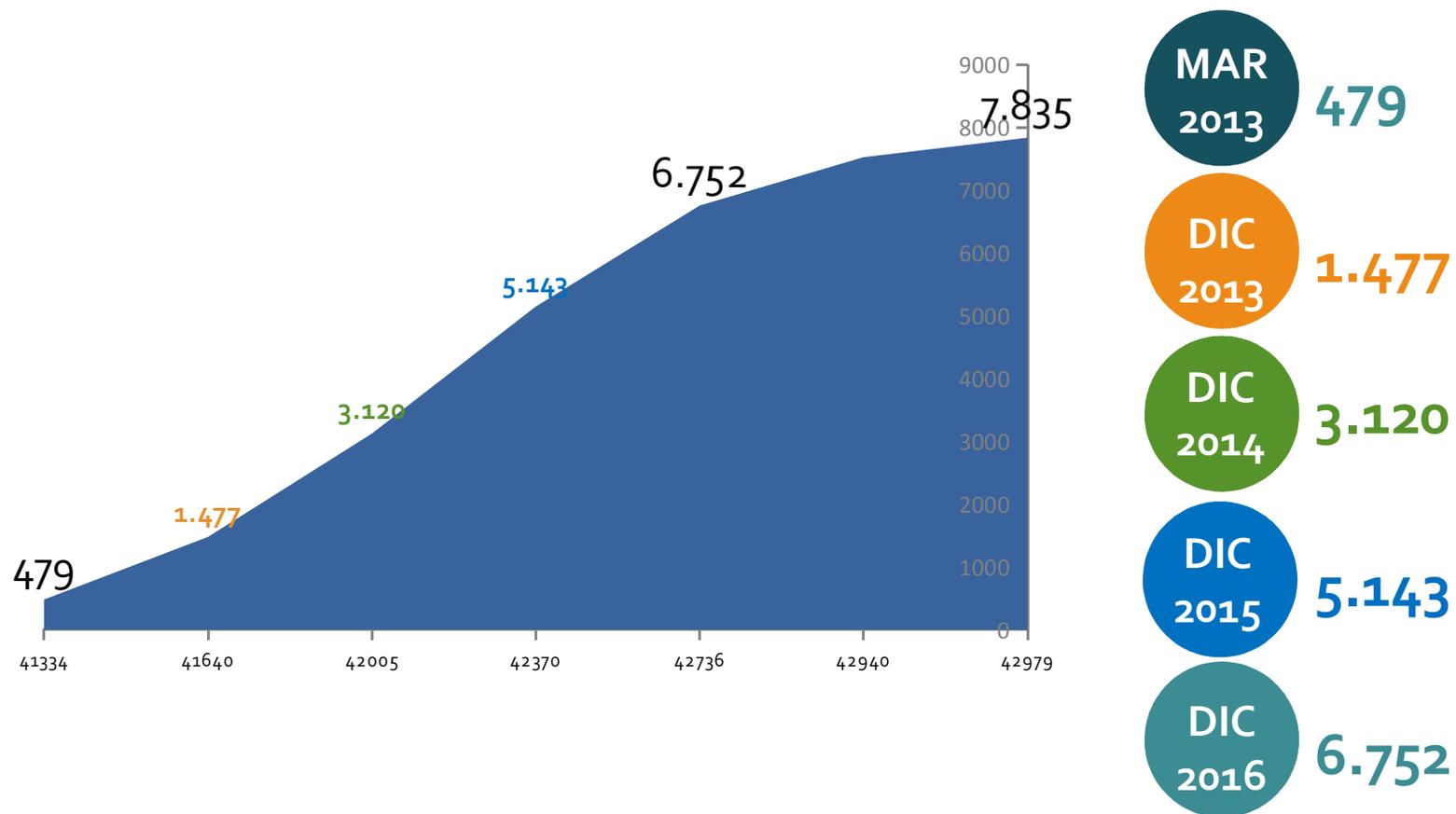
27 su 121 comuni del vicentino ospitano almeno una startup innovativa

Valore della produzione delle startup vicentine: circa **13,3 milioni di euro**



L'ecosistema italiano delle startup innovative: trend delle iscrizioni

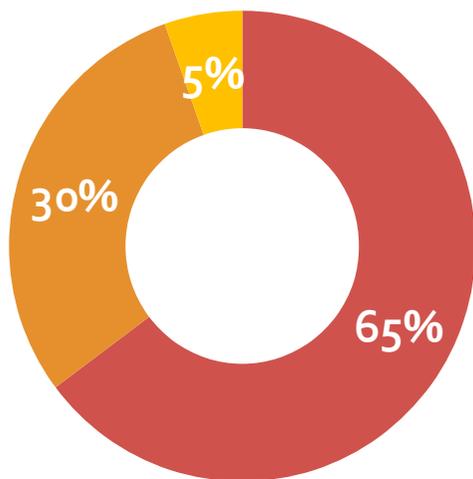
Dati al 25 settembre 2017



L'ecosistema italiano delle startup innovative: distribuzione dimensionale

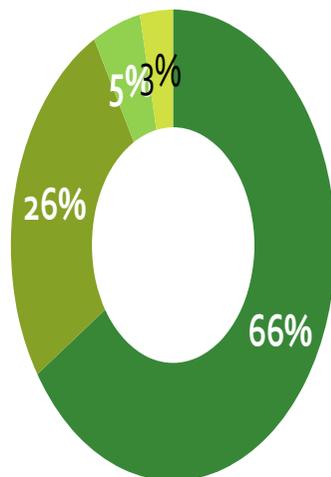
Dati al 25 settembre 2017

Per capitale sociale



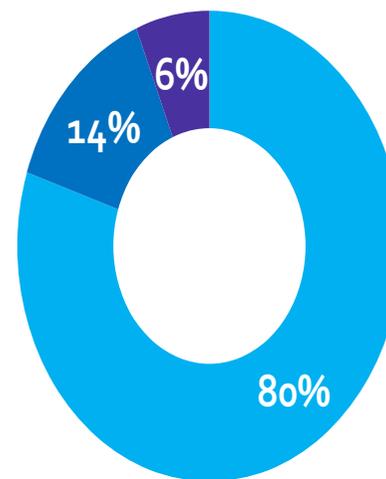
- fino a 10mila
- tra 10 e 100mila
- oltre 100mila

Per valore produzione(4.519 su 7.835)



- fino a 100mila
- tra 100 e 500mila
- tra 500mila e 1M
- oltre 1M

Per addetti(4.780 su 7.835)



- fino a 4
- tra 5 e 9
- 10 e più

Cosa fanno Dati al 25 settembre 2017

- Industria e artigianato
- Commercio
- Turismo e agricoltura
- Produzione software e consulenza informatica
- Ricerca scientifica e sviluppo
- Servizi di informazione e altri servizi informatici
- Altri servizi

La nuova modalità di costituzione online

Dati al 30 giugno 2017 (4° report trimestrale)

- **673** startup costituite
*e iscritte alla sezione speciale
del Registro*

di cui:

- 584 interamente online
- 89 presso la Camera di Commercio

100 sono in Veneto (14,9%; 2^a regione dopo la Lombardia)

- **740** procedure avviate

- **950** richieste di assistenza specialistica
servizio offerto gratuitamente dalle CCIAA con InfoCamere

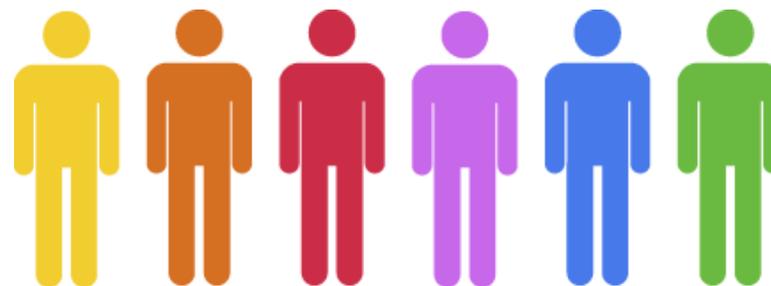


Trend sezione speciale – quante persone coinvolte?

Dati al 30 giugno 2017 (2° trimestre 2017)

- **9.365 addetti**

(dato al 31 marzo 2017)



- **29.651 soci**

- **marzo 2016 – marzo 2017**, il numero delle persone complessivamente coinvolte nelle startup innovative registra un **incremento del 24,5%**, passando da circa 29.300 unità a **36.504** unità

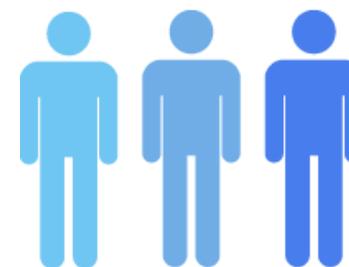
Trend sezione speciale – quante persone coinvolte?

Dati al 30 giugno 2017 (2° trimestre 2017)

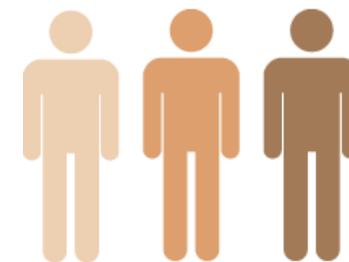
- 42,9% ha **almeno una donna** nella compagine (dato inferiore alla media delle società di capitali, 49,5%)



- 21,2% a prevalenza **under 35** (oltre il triplo rispetto alle altre società di capitali, 6,7%)



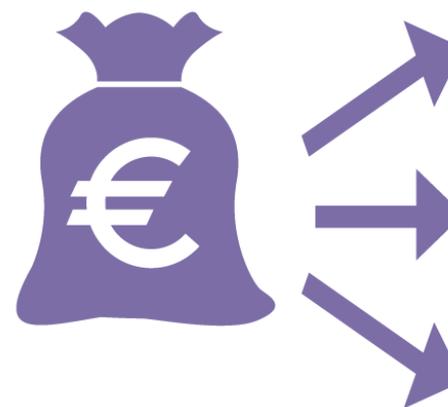
- 12,6% registra almeno un **cittadino non italiano** (contro il 10,7% delle altre società di capitali)



Accesso al Fondo di Garanzia

Dati al 30 giugno 2017 (12° rapporto periodico)

- **1.432** startup innovative hanno ottenuti finanziamenti bancari facilitati dall'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI
- Totale finanziamenti erogati: **477.078.202 €**
Rispetto al 31 dicembre 2016: **+ 59.600.272 €**
- **Media per operazione: 212.696 €**
- Totale di 2.243 finanziamenti erogati
- 53,6 mesi: durata media finanziamento

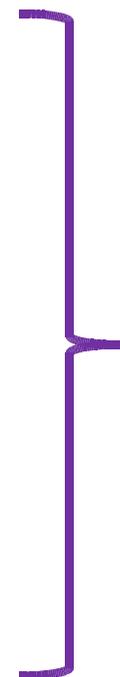


Accesso al Fondo di Garanzia

Dati al 30 giugno 2017 (12° rapporto periodico)

Stato delle operazioni

252 interamente restituito
1.964 in regolare ammortamento
27 richieste di attivazione
della garanzia
(sofferenze)
meno dell'1% delle operazioni



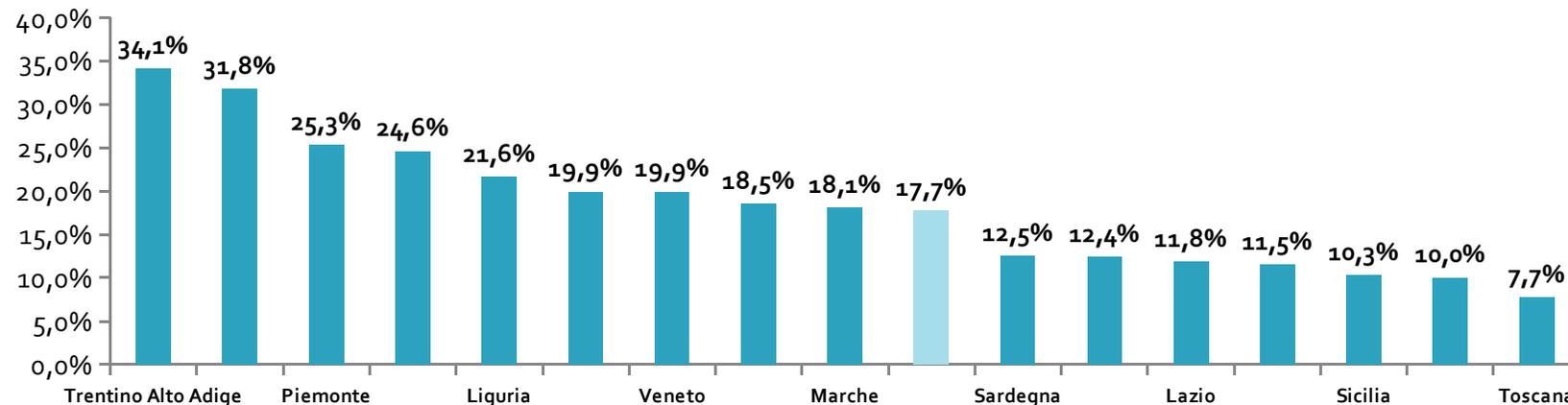
**Totale
finanziamenti:**

2.243
(477.078.202 €)

Accesso al Fondo di Garanzia

Dati al 30 giugno 2017 (12° rapporto periodico)

- Maggioranza dei prestiti (588) erogati in **Lombardia**, seguita da **Emilia-Romagna**, **Veneto (233)** e **Piemonte**
- **Valore medio**: spicca l'**Abruzzo** (434mila euro per 420operazioni). **Veneto** in 10ª posizione (**193.971 euro**); media nazionale: **212mila euro**
- **Totale finanziamenti erogati** in **Veneto**: **45.195.339 euro**
- La **Toscana** spicca per un livello medio del finanziamento molto basso e per lo scarso utilizzo del FCG.



Italia Startup Visa

dati al 30 giugno 2017

252 candidature



152 accettate



88 respinte



13 in corso di valutazione

33 paesi di provenienza

	x60		x4		x2		x1
	x54		x3		x2		x1
	x21		x3		x2		x1
	x21		x3		x1		x1
	x17		x2		x1		x1
	x10		x2		x1		x1
	x9		x2		x1		x1
	x5		x2		x1		x1
					x1		x1





PIANO
INDUSTRIA
4.0  

Le novità della
Legge di
Bilancio 2017

La Legge di Bilancio 2017

le nuove opportunità per l'impresa innovativa



Nuova modalità di costituzione

Esonero da imposta di bollo



Rinnovo super-ammortamento, introduzione iper-ammortamento per beni strumentali I4.0



«Startup sponsor»: Cessione perdite startup a società quotate



Incentivi agli investimenti in startup e PMI innovative elevati al 30%



Digital Innovation Hub e Competence Centre



ITAtch e AccelerateIT iniziative di Cassa Depositi e Prestiti



Credito d'imposta R&S elevato al 50% anche per intra-muros



Nuovo visto per chi investe in Italia oltre 1 milione, 500 mila in startup innovative



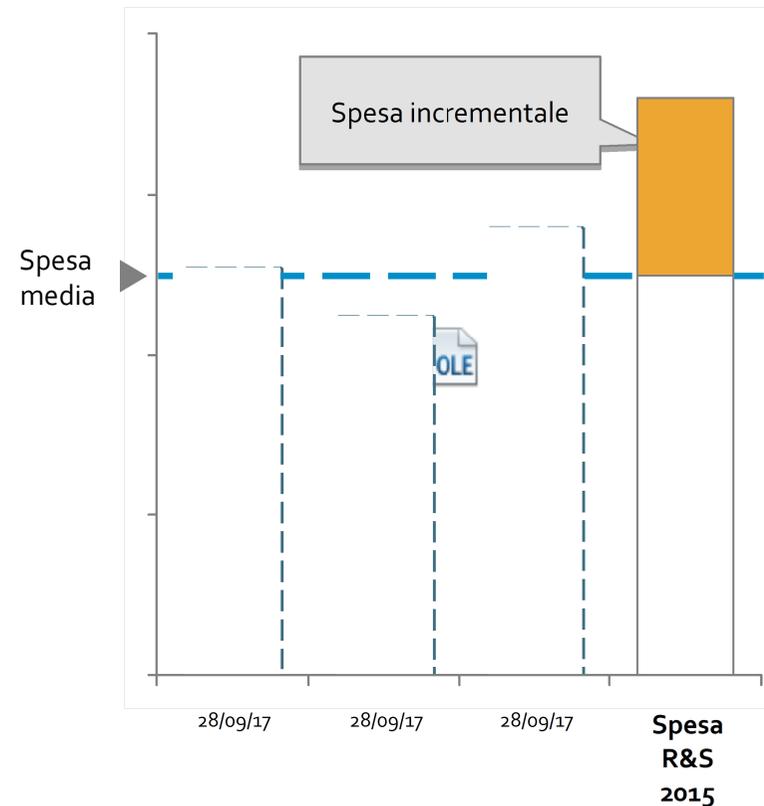
Piani Individuali di Risparmio

Credito d'imposta R&S

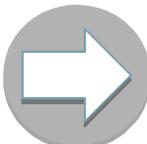
Credito d'imposta del 50% su investimenti incrementali in R&S, valido per il quinquennio 2015-2020. Riconosciuto fino a un massimo annuale di 20 mln €.

Dopo la Legge di Bilancio 2017, sono ricomprese nell'agevolazione anche le imprese che operano in Italia in base a contratti di committenza con imprese residenti o localizzate all'estero (es. multinazionali).

**Per maggiori informazioni:
Scheda di sintesi 29 maggio 2017**



Come cambia il credito d'imposta R&S

Calcolo credito	2016		2017
Aliquota spesa interna	25%		50%
Aliquota spesa esterna	50%		50%
Credito massimo per contribuente	5 mln		20 mln

Rinnovo del «super-ammortamento»

Agevolazione fiscale **neutrale dal punto di vista tecnologico e settoriale**, che consiste nella maggiorazione, al **140%**, della deduzione ordinaria di ammortamento per investimenti in **beni strumentali** nuovi.

Inizialmente previsto solo per il 2016, la Legge di Bilancio 2017 (art. 1, comma 10) estende il

super-ammortamento:

- fino al 31 dicembre 2017 per emissione ordini e acconto (almeno pari al 20%)
- fino al 30 giugno/settembre 2018 per consegna bene.



Il nuovo «iper-ammortamento»

La Legge di Bilancio 2017 (art. 1, commi 8-13) introduce un iper-ammortamento del **250%** su beni materiali funzionali alla trasformazione

digitale delle imprese in chiave Industria 4.0.

Le imprese che beneficiano dell'iper-ammortamento hanno anche diritto a una maggiorazione del **140%** su alcuni beni immateriali (**software**).

Pur riguardando, diversamente dal super-ammortamento, solo alcune tecnologie abilitanti, l'iper-ammortamento ha una logica di **neutralità settoriale**: è disponibile per tutte le imprese, a prescindere dal loro settore di attività.



Il nuovo visto per investitori

La Legge di Bilancio 2017 (art. 1, comma 148) prevede una nuova tipologia di visto, della durata di due anni, per cittadini non UE che intendono investire:

- **Almeno 2 milioni di euro in titoli di Stato**
- **Almeno 1 milione nel capitale azionario di un'impresa residente in Italia**
- **Almeno 500 mila euro in una startup innovativa iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese**
- **Almeno 1 milione in un'iniziativa filantropica (cultura, istruzione, gestione dei migranti, ricerca scientifica, restauro beni culturali).**

L'investimento deve essere effettuato entro 3 mesi dall'emissione del visto e mantenuto per tutta la sua durata.

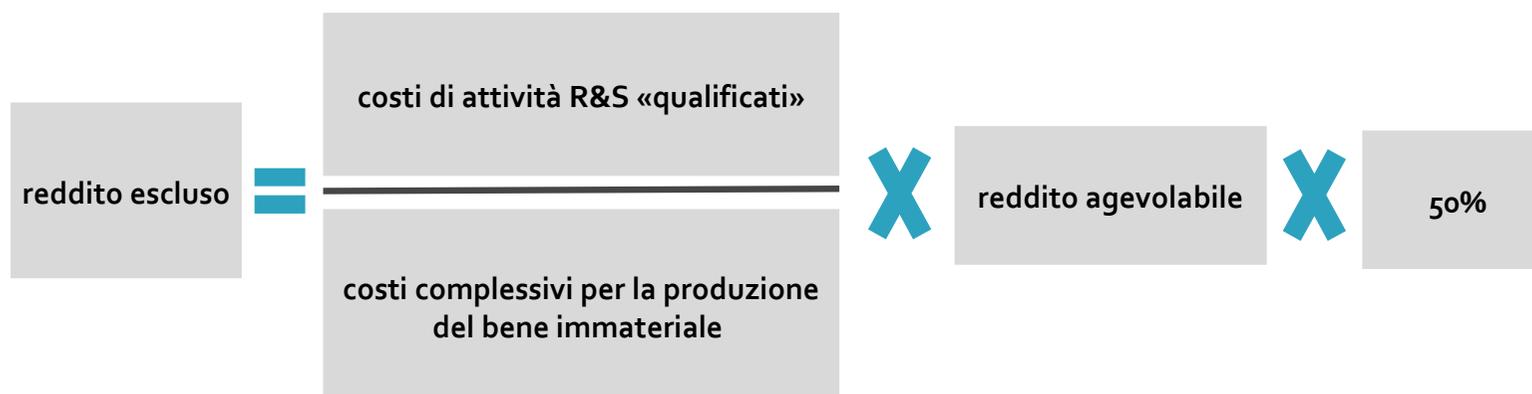


Patent Box

Facoltà di optare per un regime fiscale agevolato: esclusione dal reddito complessivo del **50% dei redditi** derivanti da utilizzo diretto/indiretto di opere dell'ingegno (IP): modelli industriali, brevetti, formule, software protetti da copyright.

È applicabile solo ai costi di produzione, sviluppo e manutenzione di IP basata su reali attività di ricerca e sviluppo («*nexus approach*» Ocse)

Lo strumento incentiva la collocazione e il mantenimento in Italia dei beni immateriali attualmente detenuti all'estero da imprese italiane o estere, favorendo inoltre l'investimento in attività di R&S.



Esempio: società che nell'anno X consegue ricavi derivanti dallo sfruttamento del bene immateriale per 300 e sostiene costi di R&S complessivi di 120, di cui 80 relativi a costi per attività di R&S per il mantenimento, accrescimento e sviluppo del bene immateriale svolte direttamente dalla società e 40 relativi a costi di acquisizione del bene immateriale.

	In assenza di opzione Patent box	Con opzione Patent box
Proventi da IP [a]	300	300
Costi da IP qualificati (CQ) [b]	80	80
Costi complessivi R&S IP (CC) [c]	120	120
Uplift [(c-b) se < 30% b; 30% b]	N/A	$[(120-80) > 30\% * 80] 24$
Rapporto (CQ + Uplift) /CC [d]	2/3	104/120
Reddito da IP [a-c] = [e]	$300 - 120 = 180$	$300 - 120 = 180$
Agevolazione [e*d*50%]	N/A	$180 * 104/120 * 50\% = 78$
IRES (27,5%) e IRAP (3,9%) dovute	$180 * 31,4\% = 56,5$	$(180 - 78) * 31,4\% = 32$
Aliquota (IRES + IRAP) effettiva	$56,5/180 = 31,4\%$	$32 / 180 = 17,8\%$

Una fiscalità per l'innovazione tra le più vantaggiose al mondo

(Digital Tax Index 2017)

Paese	Tax rate effettivo 2017	Posizione in classifica
Irlanda	-10,32%	1
Italia	-8,84%	2
Ungheria	-6,85%	3
...
Svizzera (Zurigo)	8,39%	11
Regno Unito	11,11%	16
Francia	12,39%	18
Spagna	12,85%	20
Paesi Bassi	13,61%	22
Germania	22,81%	31
USA (California)	22,82%	32





Per saperne di più:

mattia.corbetta@mise.gov.it

startup@mise.gov.it

pminnovative@mise.gov.it

info.italiastartupvisa@mise.gov.it



Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI
Ministero dello Sviluppo Economico